

PROVINCIA DI TORINO - CITTA' DI CUORGNE'

VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE N. 06/2016

PROPRIETA' MIOGEAS S.R.L. DI FENOGLIO GADDO' VIA TORINO 33, AREA IPT2 /AREA RC13b,
CITTA' DI CUORGNE'

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA



PROGETTISTI: Arch. Carla Bartolozzi, Tetrastudio Architetti Associati, Via Cosmo n. 6, Torino
Arch. Chiara Gagliardi, Via M. Adelaide n. 1, Torino

PROPRIETA': Carlo Fenoglio Gaddò

DATA: Ottobre 2017

Fenoglio Gaddò Carlo



INDICE

1. RIFERIMENTI AUTORIZZATIVI..... PG. 2

2. OPERE DI VARIANTE..... PG 2

1. RIFERIMENTI AUTORIZZATIVI

L'intera area di proprietà della Miogeas S.R.L. di Carlo Fenoglio Gaddò, prospiciente via Torino sul fronte principale e delimitata dalla banchina ferroviaria sul lato opposto, era subordinata, fino al maggio 2015, ad un Piano Esecutivo Convenzionato solo per la porzione retrostante indicata dal P.R.G.C. come area IPT – area di trasformazione per impianti industriali da rilocalizzare. La porzione affacciata su via Torino invece, indicata dal P.R.G.C. come area RC- area residenziale esistente urbanisticamente consolidata – non ricadeva all'interno del PEC.

Si elenca di seguito l'iter procedurale:

- P.E.C - Deliberazione G.C. n.125 del 23/09/2015;
- Convenzione del P.E.C. sottoscritta il 18/12/2015 rogito Notaio GIANELLI di TORINO Rep. n. 139305/39946;
- Permesso di Costruire n. 06/16 rilasciato dal Comune di Cuorgnè – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto in data 05/04/2016 al prot. n. 1142/SUAP.

2. OPERE DI VARIANTE

La variante in corso d'opera al permesso di costruire n. 6/2016, non incide sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, non comporta mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, non modifica la categoria edilizia e non viola le prescrizioni contenute nel permesso di costruire e non presenta i caratteri delle variazioni essenziali.

Le opere in progetto (descritte in particolare negli elaborati grafici) consistono in:

- modifica della collocazione della struttura “box di collegamento al soppalco” (modifica della sagoma di prospetto, con mantenimento delle volumetrie e delle superfici concessionate);
- realizzazione nuovo muro di contenimento e recinzione della proprietà verso la ferrovia (attualmente concessionata in terra armata con recinzione) attraverso l'utilizzo di lastre prefabbricate con finitura a matrice effetto canniccio, sormontata da recinzione metallica intervallata da pilastrini di irrigidimento in cemento faccia a vista.

Si precisa che l'ammontare del costo di costruzione (e quindi dei relativi contributi di costruzione) rimarrà invariato. La modifica della collocazione della struttura di collegamento al soppalco risulta essere una variante a costo zero mentre, per la realizzazione del muro di contenimento verso ferrovia, i maggiori oneri vengono riassorbiti attraverso la semplificazione delle lavorazioni. Lungo il confine prospiciente la ferrovia, verranno utilizzati elementi prefabbricati e recinzione grigliata, tipo orso grill.

Restano valide tutte le altre lavorazioni e opere relative all'intervento, concessionate con permesso di costruire n.6/2016 a cui si rimanda.